

Questi sono li advisi che possiamo darvi per el presente, e quali comunicharete con quella Illustrissima Signoria in qual modo e quando vi pari, pregandovi che voi seguitate nello advisar noi di tutto quello che intendete, che sempre ne saranno gratissimi li advisi et letere vostre, et ve ne sapremo grado 15 et ve ne renderemo il cambio che sapremo et che potremo. *Bene valete.*

Ex palatio florentino, die XXVIII Augusti 1513.

Decem viri Balie Reipublicæ Florentinæ.

N. MICHAEL.

*Copia di lettere di Ruberto Acciaiuolo
oratore in Franza.*

Magnifici domini etc.

L'ultima mia fu di 5 per duplicata via, di poi non ci è stato fino a questo di cosa degna di notitia per V. S., excepto lo arivare del re d'Ingaltera in campo, che si ritrova a Sancto Omier, con suplimento di circa 10 milia fanti, et pare che abbia raforzato la bataria da più bande et minaziato più volte di volere dare lo assalto, non di meno non ha mai intrapreso darlo: che tutto nasce o per non confidare poterla sforzare, o per speranza che manchi loro le cose necessarie. Quelli di dentro confidano non essere sforzati et così fanno intendere al Re, et mostrano buono animo di soportare fino a quello che potranno. Ora, in su la venuta dil re d'Ingaltera in campo et in su tanto rinforzamento, questo Re sollecita li suoi provvedimenti et ha facto deliberatione per esser più vicino et metere ordine alle gente sue che ne hanno bisogno, di trasferirsi ad Amians, et se non si muta di opinione, si trasferirà in campo, con animo che, s'el Duca verà, di tentare poi la fortuna, il qual, quando venga, harà seco 500 cavalli alemani et 10 milia fanti, che faranno la somma di 25 milia omeni di piè, insieme con quelli che di presente si trova questa Maestà, e si è facto gran numero di guastatori a li quali si dà il mese cento soldi di questa moneta, et si fa conto che per la parte di costoro si spenda al mese 400 milia franchi et per la parte d'Ingaltera 600 milia con l'armata di mare. Al re di Scozia si è facto un pagamento di 50 milia franchi per le spese di vectovaglie e munitioni, che altro non domanda.

L'Imperadore si intende esser venuto ad Brussele per venire in Fiandra, et fa paura el più che

può, ma per ancora non ha mosso un cavallo, et il Re mi ha dito che ha più caro che si scuopra da questa banda che se avesse mosso in Borgogna.

Monsignor di Marsilia, per le prime sue lettere che ha scripte, monstro contentarsi molto della Santità del Papa, di che non havendo io nè di costi nè da Roma nessuno aviso, non posso dirne altro. *Bene valeant.*

D. V. die X Augusti 1513.

ROBERTUS ACCIAIUOLUS orator.

Copia di l'altra letera, dil ditto.

Magnifici domini etc.

Ieri scripsi l'ultima mia, la quale doveria comparere con la presente, la quale non si scrive ad altro fine che per avisare come iersera ci furono nuove di campo: come le gente francese si erano messe insieme circa 1500 lanze, et da certa banda che da li inglesi è tenuta più larga, si sono acostati a Teroana, et sendosi messi imsieme circa 3000 fanti delli adversari per impedirli l'entrata a certi passi, ne fu da quelli di dentro morti assai con le artegliarie, et alla fine non potendo impedirli per certe traverse di ripari e fossi che hanno facto quelli di dentro, il capitano Fonteraglies si conduxe con gli altri alla porta et entrorono dentro, et parlò et vide a suo piacere tutti li loro provvedimenti, et lasciovi 80 homeni d'arme senza cavalli secondo che chieseno quelli di dentro che più disseno non avere di bisogno, et di poi ne uscì et riduxesi a salvamento donde si era partito. Et riferisce Fonteraglies che hanno messo dentro tale ordine che confidano tenersi fino a la N. Donna di Settembre; il che se sarà vero, le cose di costoro se reduranno in buon termine, perchè avanti quel tempo, il Re sarà in modo provisto et gagliardo che la potrà soccorrere, et quando bene si perda, saremo sì sotto a l'invernata, che in questi paesi non si potrà campègiare un' altra terra.

La Maestà dil Re è partita questa matina et se ne andrà in sti zorni ad Amians, dove, quando sarà la persona sua o più avanti, pare verisimile che le cose sue sieno per migliorare et di governo et di reputatione: questo si ritrahe per certo che ogni piccola factione che si sia facta o in corerie o in riscontri di gente francese et inghilese, sempre gli inghilesi ne hanno auto il peggio, il che fa pigliare ad costoro animo ogni giorno più grande. *Nec alia.*

Ex Biclvoes, die XI Augusti 1513.

Idem ROBERTUS.